

## 80 anni di pittura

sferire sulla tela i suoi umori. Un riconoscimento ad un pittore che si è nutrito delle vibrazioni, delle immagini, dei colori della sua terra. Un motivo di orgoglio e di prestigio per Sambuca che gli ha dato i natali e dedicato un'Istituzione.

Patrocinata dall'Assemblea Regionale Siciliana, organizzata dalla Fondazione Federico II e dall'Istituzione Gianbecchina, con il contributo del Giornale di Sicilia e dell'Università agli Studi di Palermo, la Mostra, curata da prof. Aldo Gerbino, sarà così articolata:

- esperienze giovanili 1918-30;
- a Roma e a Milano con Corrente 1931-39;
- il ritorno in Sicilia: il Realismo 1940;
- dal 40 al 45: il Realismo lirico e sociale;
- dal 45 al 60: paesaggio e colore;
- dal 60 al 65: l'esperienza astratta;
- dal 65 agli anni 70: la nuova figurazione;
- dal 67 al 69: gli amanti;
- 68: il terremoto;
- 70-80: gente di Sicilia;
- 73-75: la Mattanza;
- 55-82: l'età della falce;
- 72-98: il grande paesaggio.

La monografia, presentata dal prof. Aldo Forbice, è arricchita dai testi biografici del prof. Franco Grasso.

In occasione della Mostra il Giornale di Sicilia, metterà in distribuzione un CD ROM che darà all'utente la possibilità di penetrare nel mondo complesso dell'artista, conoscerne dati biografici, aneddoti poco conosciuti, note critiche, genesi delle opere ed addentrarsi nelle pieghe più profonde del colore.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 30 gennaio 1999.

Licia Cardillo

## Perché ancora La Voce?

(di Cadige)

La Voce di Sambuca, un miracolo sambucense che dura da quarant'anni e che si ripete ogni giorno, ogni volta che esce dalla tipografia ed ancora fresca d'inchiostro va incontro ai propri lettori, umile, talvolta contraddittoria, a volte pungente, altre volte no, e questo si spiega perché al suo interno cambiano e si alternano i collaboratori nel lavoro di preparazione degli articoli. La Voce, a volte, ospita pezzi pungenti e/o sferzanti di certo potere rozzo e sprezzante delle più elementari regole della democrazia e della tolleranza.

Il nostro giornale è anche La Voce che a volte arriva in ritardo, ma arriva sempre (posta permettendo) nelle case dei nostri emigranti che restano legati, tramite questo foglio, alla propria terra.

Questa Voce ha festeggiato i suoi 40 anni (portati ancora bene), e come tutte le cose che hanno vissuto, ha bisogno di qualche ritocco per essere più incisiva, ha bisogno di rincontrarsi con i suoi vecchi e con i nuovi lettori, con i lettori del nuovo millennio che ormai bussa alle porte. Vuole incontrarsi con tutti i sambucensi per rinnovare un patto di lunga amicizia che alla lunga qualche crepa l'ha prodotta.

A tutti coloro che ancora oggi continuano a mantenere nei confronti del nostro giornale un comportamento scettico o stupidamente astioso, rispondiamo con le parole del nostro Direttore che già ad altri denigratori molti anni fa rispondeva dalle colonne della Voce, mettendo in evidenza i fatti prodotti e che sono stati una costante fino ai nostri giorni.

"Ci convinciamo .....che il nostro periodico è sulla giusta giusta via e che disimpegna con dignità il programma alla cui insegna nacque:

«... PER L'ELEVAZIONE SPIRITUALE E MORALE DI UNA CITTADINA, ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DEL PASSATO E LA PUNTUALIZZAZIONE DEI PROBLEMI DEL PRESENTE, senza precipitare nei marosi delle passioni e dell'arbitrio giornalistico.

I nostri unici sostenitori sono i lettori sparsi ovunque, in Italia ed all'estero, che ci sostengono, tanto con la modesta somma dell'abbonamento, quanto con la loro stima, i loro apprezzamenti e i loro incoraggiamenti più sinceri. Non siamo venduti a nessuno, ma solamente alla verità che abbiamo promesso di dire sempre, anche quando talvolta deve costarci la perdita di amici o di determinate categorie di persone cui la verità scotta.

Se scorriamo un po' i dodici numeri del nostro mensile si può vedere quanto coerenti siamo col nostro programma e quanto indipendenti da suggestioni di parte nel mettere a fuoco fatti, argomenti e problemi cittadini. A coloro che sin dal nascere de «La Voce», hanno, con ironia, canzonato la nostra fatica chiedendoci: Ma che intende fare? Di che cosa dovete parlare? In due mesi sarete esauriti, non avrete più nulla da dire! A costoro rispondono le colonne del nostro giornale: abbiamo affrontato problemi ardui e insoliti ancora, ma concernenti sempre la vitalità delle nostre popolazioni: rimboscimento, invaso del Carboi, la situazione dei proprietari danneggiati, l'irrigazione, come atto di giustizia del nostro comprensorio, la caccia, la concessione della pesca! Problemi turistici riguardanti le zone di Adragna e del Lago; problemi agricoli e cittadini: trazzere, aggiornamento delle colture, servizio postale, servizi delle autolinee, miglioramento del pane, disciplina della circolazione, pavimentazione delle strade. Con gli articoli di prima pagina abbiamo tante volte stigmatizzato la decadenza morale e spronato gli animi all'esemplarità e alla morigeratezza della vita, presupposti di una sicura elevazione spirituale, connessa con la rinascita morale, sociale ed economica della nostra popolazione. Diremo ancora alle stesse persone che paventano per il nostro esaurimento, che al giornale non potranno mai venire meno argomenti da trattare, perché vive la vita di questa cittadina, vive i suoi problemi: è, una parola, la sua «Voce». Ecco la migliore prova di fedeltà al nostro programma! Mentre ciò è sicuro auspicio per le nuove fatiche, costituisce per noi motivo di soddisfazione, perché siamo convinti che non abbiamo deluso i nostri lettori i quali sono stati prodighi verso di noi di stima e di simpatia.

Faremo di tutto per continuare a meritarle e non deludere quanti devono nel nostro mensile «La Voce» di una cittadina che vuole rinascere".

## Maggio Olivia: atto II

Alcune note sull'amministrazione

anni il maggiore(?) partito che ha sostenuto l'attuale sindaco, la S. D., si è troppo lasciato coinvolgere in egoismi, personalismi e lotte di potere che hanno ancora di più frantumato la sua credibilità politica, ormai esso è diretto da un gruppo dirigente acefalo, litigioso e le cui decisioni hanno sempre il sapore dei personalismi. Nella gestione di queste elezioni amministrative comunali il peggio sicuramente è stata la blindatura della lista che ha portato in Consiglio Comunale alcuni bravi ragazzi ma sicuramente inesperti ed in parte desiderosi di ricavare dei benefici dalla carica conquistata "per meriti personali". Un'amministrazione che inizia e conclude il suo mandato merita sicuramente un voto, una valutazione di merito ancora provvisoria, quella definitiva la faremo e la faranno più avanti nel tempo, quando emergeranno le certezze del buono e del cattivo operare.

L'amministrazione passata ha iniziato il suo mandato all'insegna del nuovo ed il nuovo non sempre è sinonimo di efficienza e di celerità, di trasparenza, infatti gli inizi sono stati affannosi, alla ricerca dei collegamenti con la burocrazia che è poi quella che fa camminare le carte. Si sono persi mesi preziosi prima che la macchina si rimettesse in moto. Ha trovato un pacchetto di progetti e li ha celermente spesi, ha fatto molti forse troppi clientelismi ma le cooperative di servizi che a Sambuca vivono (quasi tutte) solo di amministrazione comunale e sono lì, sempre pronte a succhiare energie vitali che andrebbero spese meglio. E poi la famosa, famigerata Commissione per l'edilizia sovvenzionata. Il Sindaco ha pensato bene di non rilasciare deleghe in merito ed ha gestito personalmente il tutto. Se guardiamo al passato in questo campo il cambiamento c'è stato, si sono messi in moto diversi miliardi di contributi che erano rimasti fermi per anni, purtroppo si sono messe in moto anche le polemiche di chi ha ritenuto a torto o a ragione di essere stato discriminato, le denunce e le accuse. "Cumancia fa muddichi". Aspetteremo ancora per capire se queste briciole sono la parte visibile di azioni frenetiche e confusionarie, ma tutto sommato corrette, oppure di forzature delle regole che sono ben altra cosa.

### MILICI NICOLA

MATERIALE DA COSTRUZIONE  
ARTICOLI  
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500  
SAMBUCA DI SICILIA

### PASTICCERIA

## L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

### MACELLERIA

## STABILE GIUSEPPE

Carni di 1ª Qualità

Servizio a Domicilio

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)